

Salva il figlio e viene travolto dal portavalori

►La vittima, un bengalese di 45 anni, è riuscito a spingere il ragazzo dalla parte della strada dove in quel momento non passavano auto ►L'uomo era appena uscito dall'ufficio stranieri sulla Togliatti insieme al diciassettenne che impotente ha assistito alla scena

LA TRAGEDIA

Travolto sotto gli occhi del figlio, da un furgone portavalori che viaggiava a tutta velocità. È morto poco dopo, arrivato all'Umberto I in condizioni disperate, Barik Abdul, 45 anni, cittadino del Bangladesh, regolare, con una grande famiglia qui in città. I due, padre e figlio, erano in giro dall'alba, tornavano dall'Ufficio immigrazione della Questura. Camminavano in fila indiana sullo spartitraffico rialzato al centro di piazzale Pino Pascali, poco lontano dalla Palmiro Togliatti, quando è avvenuto l'incidente, verso le nove di ieri mattina. «Mio padre è sceso sul ciglio della strada ed è stato travolto dal furgone», ha raccontato agli agenti del V gruppo Prenestino intervenuti sull'incidente il figlio di 17 anni. Alcuni passanti hanno raccontato che «il padre avrebbe volontariamente spinto il ragazzo dalla

parte dove non passano le macchine». Alla guida del portavalori della società Argo che trasportava oltre un milione di euro e viaggiava a velocità sostenuta, R.R., italiano, che si è immediatamente fermato per prestare soccorso, sotto choc. Da via Columella, dove abitavano, sono arrivati anche la moglie e l'altro figlio di Barik, assieme a uno zio. L'immigrato dalla ricostruzione fornita dal figlio grazie all'aiuto dello zio, è sceso sulla carreggiata per aggirare un albero che non gli permetteva di proseguire sullo spartitraffico ma è stato imme-

L'AUTISTA DEL MEZZO VISIBILMENTE SOTTO CHOC ORA DOVRA' RISPONDERE DELL'ACCUSA DI OMICIDIO STRADALE SUL POSTO I VIGILI URBANI

diatamente travolto dal Fiat Ducato che andava in direzione Palmiro Togliatti. Gli agenti del V gruppo Prenestino dovranno verificare se il conducente del furgone stava rispettando il limite di velocità. L'uomo rischia la denuncia per omicidio stradale. Il furgone è sotto sequestro.

«SIAMO SCESI»

L'impatto è stato fortissimo, come si vede anche dai danni riportati dal furgone. «Stavamo camminando sul "marciapiede" di piazzale Pino Pascali - ha raccontato il figlio - e trovandoci davanti un albero siamo scesi». Il ragazzo dal lato del mercato, dunque chiuso alla circolazione, dove si svolge Porta Portese 2 mentre il padre purtroppo dall'altro lato, quello sulla strada, il più insicuro. Forse un volontario gesto d'amore, l'ultimo per Barik. «Io sono passato sulla destra, mio padre è sceso sulla carreggiata, verso viale Palmiro Togliatti ma è



Sopra, il furgone che ha investito il bengalese. A sinistra, il luogo dell'incidente in piazza Pino Pascali

stato investito dal furgone bianco che arrivava dietro di noi ed è caduto per terra».

Poche ore prima nella notte, un altro grave incidente su via della Camilluccia. Una donna è stata ricoverata in codice rosso al policlinico Gemelli a causa delle ferite riportate. Il sinistro è avvenuto poco prima dell'1.30 in via Camilluccia nei pressi del civico 375. La Mercedes A170 che la donna guidava si è schiantata contro un palo di Aea rendendolo pericolante. È stato infine rintracciato e denunciato dagli agenti del gruppo Cassia il pirata della strada che lunedì su via Flaminia, ha travolto un anziano e si è dato alla fuga. La polizia locale ha scoperto che l'uomo è un colombiano di 31 anni, era alla guida, senza patente, di una Bmw nera, presa a noleggio da un amico a Fiumicino che gli aveva sottratto per farsì un giro.

R.Tro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tiburtino III, migrante pestato: c'è un identikit degli aggressori

►La Cri: «Non vogliamo che questo centro diventi un campo di battaglia»

IL CASO

Sono i carabinieri ad occuparsi dell'indagine sul pestaggio a sfondo razziale avvenuto mercoledì scorso contro un immigrato del centro della Croce Rossa di via del Frantoio a Tiburtino III. I militari hanno ascoltato in ospedale la vittima, un eritreo di 30 anni che ha riportato la frattura di un zigomo ed altre contusioni.

Questa sarebbe la dinamica dell'aggressione: mercoledì sera su un tratto di via Grotte di Gregna, quattro individui sono scesi da un auto bianca e dopo avere chiamato l'immigrato usando la frase "vieni qui negro" l'hanno picchiato a sangue per poi fuggire a bordo dell'auto. Sembra che i militari, grazie all'audizione, abbiano ricostruito degli identikit sommari dei picchiatori che

avrebbero parlato in dialetto romanesco. Sono in corso delle indagini mirate e non è escluso che nel giro di pochi giorni i carabinieri riescano a risalire ai responsabili del pestaggio a sfondo razziale.

La presidente romana della Croce Rossa Italiana, Debora Diodati ieri pomeriggio ha tenuto un incontro con la stampa proprio per discutere sulla vile aggressione dell'eritreo ospite del centro di accoglienza della Croce Rossa in via del Frantoio già finito al centro di proteste e strumentalizzazioni. «Crediamo che ci siano alcuni gruppi del quartiere - ha detto la presidente - che vogliono aumentare la tensione intorno al centro di rifugiati che è una realtà positiva ed importante da due anni. Noi chiediamo a queste persone di fare un passo indietro e di smettere di alimentare l'intolleranza e polemiche strumentali. Vogliamo che si evitino fatti strumentalizzazioni e che il centro diventi un campo di battaglia».

Marco De Risi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Addio a Renato Mastrostefano era il presidente della BpLazio

IL LUTTO

Mondo bancario in lutto. Nella mattinata di ieri è morto all'ospedale San Giovanni di Roma, il presidente della Banca popolare del Lazio (BpLazio), il professor Renato Mastrostefano, 83 anni, che nell'istituto di credito aveva ricoperto anche il ruolo di componente del Collegio sindacale, dal 1969 al 1978, e direttore generale, dal 1978 al 1998, quando divenne amministratore delegato, prima di esse-

re eletto presidente nel 2009. Il professor Mastrostefano è stato stroncato da un improvviso male. La notizia ha destato grande cordoglio nel mondo bancario dove era molto conosciuto e stimato.

Nata nel 1904, come cassa agricola operaia, la banca di Velletri si chiamò ben presto Banca cooperativa Pio X, fin quando, proprio per la lungimiranza e la determinazione del professor Mastrostefano, l'istituto passò dapprima ad essere una Popolare e poi, in virtù della fusione con la Banca popolare di Terracina, al nome di Banca popolare del Lazio. Sempre sotto la sua guida l'ex Banca Pio X ha avuto un notevole sviluppo, con l'apertura di numerose filiali, alcune delle quali anche nella capitale. Il funerale è domani alle 15 nella cattedrale San Clemente a Velletri, la sua città.

Dario Serapiglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Renato Mastrostefano

HONDA
The Power of Dreams

ESPLORA

da **21.350****

HR-V

Spingiti oltre i tuoi desideri con **Honda HR-V**, il crossover più venduto al mondo*.
Oggi anche in versione **'X Edition'**. Scoprilo il 23 e il 24 settembre.

Motori 1,5 i-VTEC 130 CV benzina e 1,6 i-DTEC 120 CV diesel, avanzati sistemi di sicurezza e assistenza alla guida (ADAS) e l'innovativo sistema di infotainment **Honda CONNECT**, per un'esperienza di guida unica.

Tuo da € 189 al mese (Tan 2,95% - Taeg 4,15%) - anticipo € 5.850 e 5 anni di garanzia a km illimitati. E dopo 4 anni sei libero di sostituirlo o rifinanziare la Rata Finale di € 8.240.

Consumi gamma HR-V, ciclo combinato (l/100 km): da 4,0 a 5,7. Emissioni di CO₂ (g/km): da 104 a 134.

Fonte: Jato*. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento denominato "IEBCC" presso la Sede Fiditalia S.p.A. e le Concessionarie aderenti all'iniziativa. Honda HR-V 1.5 Comfort, prezzo di listino € 21.350,00 IVA inclusa (PT e PRU escluse). Con estensione di garanzia AL 2 anni a chilometraggio illimitato del valore € 587,00 in omaggio. Esempio rappresentativo: Honda HR-V 1.5. Prezzo di listino € 21.350,00 IVA inclusa (PT e PRU escluse), anticipo € 5.850,00 - Spese istruttoria € 300,00 (prima rata a 30) - Durata del contratto di credito 48 mesi - Importo totale del credito € 15.250,00 - 48 rate mensili da € 189 - Tan fissa 2,95% - Taeg 4,15% - Valore garantito al default in caso di prematura estinzione della rata rimborsabile pari a € 8.240,00. Importo totale dovuto in caso di pagamento della maxirata € 17.487,80, in caso di rimborsamento della maxirata 2° giorno del finanziamento € 366,00 Tan fissa 5,25%. Tassi dell'intero finanziamento 4,92% - Tassa di attivazione in caso di finanziamento della maxirata € 18.105,20. Costi accessori: Imposta di bollo € 16,00 - Spese istruttoria € 3,00 - Spese invio documenti € 1,20 (annui) più imposta di bollo € 2,20 per bolli superiori a € 77,47. I servizi finanziari di Honda sono gestiti da Fiditalia S.p.A. Honda opera quale intermediario del credito in regime di esclusiva con Fiditalia. La valutazione del merito creditizio è soggetta all'approvazione di Fiditalia S.p.A. Offerta valida sino al 30/09/2017 - PT* esd.

COLLINA A Roma dal 1957

Via Adige N°33
Via B. Gozzoli (Via del Tintoretto-Eur)
www.collina.com Tel: 06 85350841

LEONORI SPA ROMA

Via Aurelia N°1050
Via Appia Nuova N°1277
www.leonori.it Tel: 06 66909090